

# COMUNE DI OME

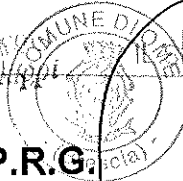
Provincia di Brescia

## VARIANTE SEMPLIFICATA AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART.2 PUNTO 2 LETTERA i) DELLA LEGGE REGIONALE N.23/97

completamento bonifica Universal Press Snc

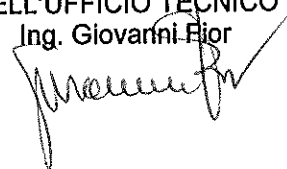
- 1) **RELAZIONE TECNICA**
  - Relazione esplicativa
  - Estratto art.26 NTA, vigente e modificato

- 2) **SCHEDA INFORMATIVA DELLE VARIANTI AL P.R.G.**

Allegato "A"  
all'ordine di Consiglio comunale  
n. *11* del *16.02.2011*  
IL SINDACO  IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Aurelio Filippi* (Dr. Giuseppe Vitali)

Ome, 20 Settembre 2010

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO TECNICO  
Ing. Giovanni Fior



Variante adottata con delibera C.C. n.                      in data

Variante approvata con delibera C.C. n.                      in data

IL SINDACO  
Dott. Aurelio Filippi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giuseppe Vitali

# RELAZIONE

## PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Ome incaricava l'Ufficio Tecnico Comunale per le prestazioni relative alla variante al vigente PRG ai sensi della L.R. 23/97.

Tale necessità è scaturita a seguito del **completamento degli interventi di bonifica del sito della ditta Universal Press S.n.c.** e di specifiche disposizioni previste dalla normativa vigente.

## STRUMENTAZIONE URBANISTICA DI RIFERIMENTO

Il Comune di Ome è dotato di un Piano Regolatore (revisione generale) approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° VI/11850 in data 12.04.1996.

## OGGETTO DELLA VARIANTE

Premesso che:

- in data 30.01.2008 al prot.936, è stata rilasciata l'Autorizzazione del Progetto di Bonifica ai sensi dell'art.249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la ditta Universal Press S.n.c., relativo all'immobile identificato catastalmente al foglio n.20 mappali n.463/p.-473 NCTR di Ome, sito in Via Provinciale n.8/A;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 25.06.2008, è stata approvata la variante semplificata al PRG, ai sensi dell'art.2 - punto 2 - lettera i) L.R. n.23/1997, finalizzata all'individuazione del sito Universal Press S.n.c. soggetto a bonifica ed alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, così come previsto dall'art.249, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- precisato che a seguito della sopraddezza variante è stata modifica:
  - la Tavola n.3 di azzonamento del territorio urbanizzato, in scala 1:2000, inserendo nella zona D1 il simbolo "■" che rimanda alle N.T.A.;
  - la voce "Prescrizioni speciali" dell'art.26 delle NTA, relativo alla zona D1 "Aree produttive industriali esistenti e di consolidamento", inserendo il seguente comma: "5) Le aree individuate con simbolo "■", site in Via Provinciale, identificate catastalmente ai mappali n.463/p.-473 del foglio n.20 NCTR di Ome, sono soggette ad opere di bonifica ambientale secondo quanto

disposto dall'Autorizzazione del Progetto di Bonifica rilasciata in data 30.01.2008 prot.936, ai sensi dell'art.249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..”.

Considerato che la Provincia di Brescia con Atto Dirigenziale n.1867 del 30.04.2010 (allegato “A”), ha certificato il completamento dell'intervento di bonifica sopra specificato, precisando che:

- nel caso di una eventuale diversa destinazione d'uso delle aree in oggetto tale da comportare l'applicazione di valori delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) più restrittivi, dovrà essere presentato apposito progetto redatto conformemente a quanto previsto dall'art.242 del D.Lgs. 152/2006;
- la gestione di eventuali terre e rocce da scavo derivanti da tale sito dovrà essere effettuata conformemente ai disposti di cui all'allegato 2 della D.G.R. n.8/11348 del 10.02.2010 (linee guida in materia di bonifica di siti contaminati).

Specificato altresì che sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica relativi alla conformità delle CSC tabella 1/B (commerciale/industriale) di cui all'Allegato 5 della Parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006.

Visto il punto 3 (“Aggiornamento dei certificati urbanistici”), dell'Allegato 1 della D.G.R. 10.02.2010 n.8/11348, che nel caso di aree per le quali sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica, prescrive di riportare nei certificati di destinazione urbanistica lo stato qualitativo delle matrici ambientali raggiunto in riferimento alla destinazione d'uso dell'area.

Visto quanto sopra, si rende necessario redigere una variante semplificata ai sensi dell'art.2, comma 2 – lettera i), della L.R. n. 23/97, finalizzata a modificare la normativa dello strumento urbanistico generale indicando l'avvenuto completamento dell'intervento di bonifica che comporta l'applicazione delle disposizioni previste dalla DGR 10.02.2010 n.8/11348 in caso di rilascio di certificati di destinazione urbanistica e modifiche della destinazione d'uso dell'area o utilizzo del suolo.

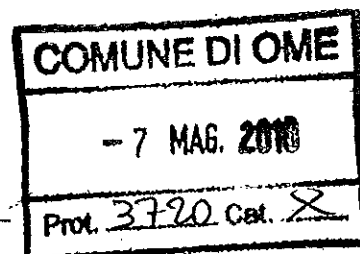
## **VARIAZIONE N.T.A.**

La variante comporta la modifica dell'art.26, relativo alla zona D1 “Aree produttive industriali esistenti e di consolidamento”, in cui alla voce “Prescrizioni speciali” si sostituisce il comma 5) come segue : “La Provincia di Brescia con Atto Dirigenziale n.1867 del 30.04.2010, ha certificato il completamento dell'intervento di bonifica realizzata sulle aree individuate con simbolo “■”, site in Via Provinciale, identificate catastalmente ai mappali n.463/p.-473 del foglio n.20

NCTR di Ome, per le quali sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica relativi alla conformità delle CSC tabella 1/B (commerciale/industriale) di cui all'Allegato 5 della Parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006.”.



PROVINCIA DI BRESCIA



Registro atti dirigenziali - progressivo N.

1867

AREA AMBIENTE  
SETTORE AMBIENTE, ATTIVITA' ESTRATTIVE, RIFIUTI ED ENERGIA  
UFFICIO DISCARICHE E TUTELA DEL SUOLO

**OGGETTO:** intervento di bonifica ex art. 249 d.lgs. 152/2006 del sito ubicato in Via Provinciale n. 8, Ome (BS) sede della ditta UNIVERSAL PRESS di Bianchetti Alberto & C. snc, autorizzato dal Comune di Ome con proprio atto prot. n. 936 del 30.01.08, agli atti provinciali con p.g. n. 17969 del 07.02.08.

Area NCT Foglio 20 - Mapp. 473 (parte), Comune di Ome (BS).

Soggetto proponente/obbligato: ditta UNIVERSAL PRESS di Bianchetti Alberto & C via Provinciale n. 21, Ome (BS).

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica.

**IL DIRETTORE**  
(Dott. Riccardo Maria Davini)

**Richiamati:**

- il decreto del Presidente della Provincia n. 84 del 31.12.2009 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di coordinamento e direzione dell'Area Ambiente e di direzione del Settore Ambiente, Attività estrattive, Rifiuti ed Energia fino al 31.03.2011;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267/2000, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti.

**Visto:**

- il d.m. del 25 ottobre 1999 n. 471, "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo V "Bonifica dei siti contaminati";
- il d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale".

In relazione al sito ubicato in Via Provinciale n. 8, Ome (BS) sede della ditta UNIVERSAL PRESS di Bianchetti Alberto & C. snc;

Preso atto che l'attuale P.R.G. del comune di Ome prevede per l'area in esame una destinazione d'uso definita come "D1 = aree produttive industriali esistenti e di consolidamento" con gli obiettivi di bonifica di cui alla tabella 1/B (commerciale/industriale) dell'allegato 5 Parte Quarta Titolo V del d. lgs.152/06;

Considerato che le indagini di caratterizzazione hanno accertato nei terreni, in relazione all'attuale destinazione d'uso del sito, il supero delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla tab. 1/B (commerciale/industriale) dell'allegato 5 Parte Quarta Titolo V del d. lgs.152/06 relativamente al parametro idrocarburi C>12;

Preso atto del progetto di bonifica ex art. 249 del d.lgs. 152/2006 approvato e autorizzato dal Comune di Ome con proprio atto prot. n. 936 del 30.01.08, agli atti provinciali con p.g. n. 17969 del 07.02.08;

Vista la Relazione di fine lavori trasmessa dalla ditta UNIVERSAL PRESS con nota del 02.03.10, agli atti con p.g. n. 25485 del 04.03.10;

Vista la relazione tecnica di sintesi predisposta dal competente Ufficio della Provincia di Brescia, che costituisce allegato tecnico integrante del presente atto di certificazione;

Considerato che l'art. 248 comma 2 del d.lgs. 152/06 prevede che il completamento degli interventi di bonifica sia accertato dalla Provincia sulla base di una Relazione Tecnica predisposta dall'ARPA territorialmente competente;

Vista la nota prot. n. 116499 del 23.08.06, trasmessa da ARPA ed acquisita al p.g. provinciale con n. 113603 del 23.08.06, per cui tale relazione debba intendersi la restituzione dei dati analitici e la nota di validazione;

Vista la nota di validazione dei campioni di terreno trasmessa da ARPA con nota prot. n. 00137338/09 del 20.10.09, agli atti con p.g. n. 126215 del 23.10.09;

Vista la proposta di provvedimento del responsabile del procedimento;

Ritenuto pertanto che vi siano le condizioni per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica.

#### Si certifica

1. che gli interventi effettuati nel sito ubicato in Via Provinciale n. 8, Foglio 20 – Mapp. 473 (parte) NCT Comune di Ome (BS), così come individuato nella planimetria allegata al presente provvedimento, risultano conformi al progetto di bonifica approvato autorizzato dal Comune di Ome proprio atto prot. n. 936 del 30.01.08, agli atti provinciali con p.g. n. 17969 del 07.02.08;
2. che gli accertamenti di verifica specificatamente effettuati su indicazione e controllo della Provincia di Brescia nella matrice ambientale terreno non hanno evidenziato, relativamente ai parametri analizzati, il supero dei limiti di cui alla Tab.1 colonna B (commerciale/industriale) dell'Allegato 5 alla parte Quarta del d.lgs. 152/06 e smi.

#### Si precisa

- nel caso di una eventuale diversa destinazione d'uso delle aree in oggetto tale da comportare l'applicazione di valori delle CSC più restrittivi, dovrà essere presentato un apposito progetto redatto conformemente a quanto previsto dall'art.242 del d.lgs. 152/06;
- la gestione di eventuali terre e rocce da scavo derivanti da tale sito dovrà essere effettuata conformemente ai disposti di cui all'allegato 2 della d.g.r n. 8/11348 del 10.02.10 (linee guida in materia di bonifica di siti contaminati).

#### Si dispone

- che il presente provvedimento sia sottoscritto in duplice originale, uno da comunicarsi al destinatario e l'altro da conservare agli atti provinciali;
- che il presente provvedimento venga consegnato "brevi manu" e acquisizione di ricevuta, o mediante raccomandata A/R alla ditta UNIVERSAL PRESS di Bianchetti Alberto & C. snc via Provinciale n. 21, 25050 Ome (BS), previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- l'invio di copia semplice del presente atto alla Regione Lombardia D.G. Qualità dell'Ambiente U.O. Attività Estrattive e Bonifiche via Taramelli 12, 20124 Milano, al Comune di Ome, all'ASL Brescia Distretto n.2, Via Togliatti n.1, 25030, Roncadelle e all'ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia.

Brescia, ... 30/04/2010 .....

Il Direttore dell'Area Ambiente  
Settore Ambiente, Attività Estrattive, Rifiuti ed Energia  
Dott. Riccardo Maria Davini

**Oggetto:** intervento di bonifica ex art. 249 d.lgs. 152/2006 del sito ubicato in Via Provinciale n. 8 , Ome (BS) sede della ditta UNIVERSAL PRESS di Bianchetti Alberto & C. snc, autorizzato dal Comune di Ome con proprio atto prot. n. 936 del 30.01.08, agli atti provinciali con p.g. n. 17969 del 07.02.08.

## RELAZIONE DI SINTESI SUGLI INTERVENTI REALIZZATI

**Descrizione area oggetto della presente relazione di sintesi**

**Soggetto proponente/obbligato:** ditta UNIVERSAL PRESS di Bianchetti Alberto & C via Provinciale n. 21, 25050 Ome (BS);

**Individuazione catastale:** Foglio 20 – Mapp. 473 (parte) NCT Comune di Ome;

**Destinazione d'uso prevista come da P.R.G.:** D1 = aree produttive industriali esistenti e di consolidamento;

**obiettivi di bonifica:** tabella 1/B (commerciale/industriale) allegato 5 Parte Quarta Titolo V del d. lgs.152/06;

**Superficie totale dell'area interessata dagli interventi di bonifica:** 45 mq.

### Caratterizzazione del sito

Le indagini di caratterizzazione hanno previsto l'esecuzione di sette sondaggi a carotaggio continuo (di cui due inclinati) spinti fino alla profondità max di 9,0 m dal p.c. e sette trincee profonde 1,50 m dal p.c., ubicate come da tavola allegata al "Piano di Investigazione Iniziale" redatto dal Dott. Davide Martello e trasmessa con nota p.g. n. 92926 del 05.07.05:

Complessivamente sono stati prelevati e analizzati 46 campioni di terreno che hanno evidenziato una contaminazione da idrocarburi C>12 circoscritta nell'intorno dell'area ove era collocata la vasca di raffreddamento, fino a una profondità variabile tra 0,20 m. (sondaggio S1) a 4,0 m. (sondaggio S2).

Parametro (mg/kg)	Idrocarburi C>12
V.L. tab. 1/B d.m. 471/99	750
sigla campione	
S1/C1(0,20 m)	8.352
S1/C2(0,50 m)	3.960
S1/C3(1,0 m)	4.802
S1/C4(2,0 m)	1.179
S1/C5(4,0 m)	952
S2/C13(0,20 m)	13.483

La perimetrazione dell'area risultata contaminata è riportata nella tavola allegata alla citata relazione redatta dal consulente della ditta, dott. Geol Davide Martello.

### Progetto di bonifica definitivo

Il progetto definitivo di bonifica, redatto dal Dott. Geol. Davide Martello iscritto al n. 1016 dell'Ordine dei Geologi della Regione Lombardia, è stato trasmesso dal Comune di Ome con nota prot. n. 5191 del 25.07.07, agli atti con p.g. n. 110465 del 01.08.07, e valutato positivamente con prescrizioni nella Conferenza dei Servizi tenutasi presso la sede comunale il giorno 12.09.07.

Con nota prot. n. 936 del 30.01.08, agli atti provinciali con p.g. n. 17969 del 07.02.08, il Comune di Ome ha trasmesso copia dell'autorizzazione all'esecuzione degli interventi di bonifica.

In particolare il progetto approvato ha previsto:

- rimozione del terreno contaminato fino ad una profondità di 4,0 m in corrispondenza della zona vasca e di 0,50 m nella restante parte risultata contaminata in fase di caratterizzazione;
- prelievo e analisi in contraddittorio di campioni di terreno sul fondo scavo e pareti per la verifica del rispetto della concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tab.1 colonna B (commerciale/industriale) dell'Allegato 5 alla parte Quarta del d.lgs. 152/06;
- ripristino dello scavo con terreno naturale proveniente da cava autorizzata.

### Interventi realizzati

Inizio lavori: 13.05.09;

Fine lavori: 18.02.10 (ripristino scavo)

I lavori di bonifica sono stati eseguiti dalla ditta RICICLA srl con sede in Via Galilei trav. 10 n. 20 S. Zeno Naviglio (BS), iscritta all'Albo Gestori Ambientali cat.9 classe E, aut. N. MI 03525 del 16.05.07.

I lavori eseguiti, come desunto dalla Relazione di fine lavori, hanno comportato la rimozione di circa 125 ton di terreno contaminato codice CER 17 05 03\*, oltre che 2,34 ton. di rifiuti da demolizioni CER 17 09 04:

CER	Quantità (Ton.)	Operazione	Trasporto	Impianto finale
17 05 03* terre e rocce non contenenti sostanze pericolose	93,32	D9	Lodrini Guido & C snc via Bossini n. 29 Brescia n. aut. MI001902/O	PBR S.p.A. via Molino Emili Maclodio (BS) D.G.R. 10877 del 03.10.06
17 05 03* terre e rocce non contenenti sostanze pericolose	31,8	D9	AFL di Fogazzi Davide Mazzano (BS) n. aut. MI03093/OS	PBR S.p.A. via Molino Emili Maclodio (BS) D.G.R. 10877 del 03.10.06
17 09 04 rifiuti misti da attività di demolizione	2,34	D9	AFL di Fogazzi Davide Mazzano (BS) n. aut. MI03093/OS	PBR S.p.A. via Molino Emili Maclodio (BS) D.G.R. 10877 del 03.10.06

### Controlli

Durante i lavori di bonifica sono stati effettuati da tecnici della Provincia diversi sopralluoghi, corredati anche da immagini fotografiche, come riassunti nello schema seguente:

n. sopralluogo	Data	Verifiche effettuate
1	17.03.09	Verifica stato dei luoghi
2	05.06.09	Verifica stato avanzamento lavori
3	19.06.09	Verifica stato avanzamento lavori
4	26.06.09	Campionamento pareti/fondo scavo "buca" e scavo adiacente
5	17.07.09	Ricampionamento pareti/fondo scavo "buca"
6	04.09.09	Ricampionamento fondo scavo "buca"
7	25.02.10	Verifica opere di ripristino scavi con "ghiaione"

Per la verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di bonifica previsti nel progetto approvato si è proceduto al prelievo di campioni di terreno di fondo scavo e di parete come da tabella seguente:

id. area	TIPOLOGIA	Data prelievo	Sigla campione conforme lab. CRC	n. campioni analizzati lab. CRC	n. campioni validazione ARPA
Scavo -0,50	Fondo scavo	26.06.09	Fs2/C	1	
"Buca"	Fondo scavo (-4.0)	04.09.09	Fs1ter/C	1	1
	Parete(-1.50)	17.07.09	P1bis/C	1	
	Parete(-1.00)	17.07.09	P2bis/C	1	
	Parete(-1.50)	17.07.09	P3bis/C	1	
n. campioni analizzati dalla società				5	
n. campioni analizzati da ARPA					1
percentuale campioni analizzati da ARPA					20%

I campioni prelevati sono stati suddivisi in tre aliquote conservate in barattoli di vetro sigillati e siglati, di cui una consegnata alla D.L. che ha fatto eseguire le analisi presso il laboratorio Aqua Laboratori Chimici di Brescia.

I certificati analitici trasmessi allegati alla Relazione di Fine lavori hanno attestato la conformità alle CSC di cui alla Tab.1 colonna B (commerciale/industriale), allegato 5 parte Quarta al Titolo V del d.lgs. 152/06.



L'ARPA ha validato i risultati analitici dal laboratorio Aqua srl analizzando un campione di terreno, verificandone la conformità alle CSC di cui alla Tab.1/B del citato d.lgs. 152/06 e trasmettendo i propri risultati con nota prot. n.00137338/09 del 20.10.09, al p.g. provinciale con n.126215 del 23.10.09.

A termine interventi lo scavo effettuato è stato ripristinato mediante materiale proveniente dalla "Cava Gatti" di Berlingo utilizzando un quantitativo pari a 82,4 ton. di ghiaione, come desunto dalle bolle di accompagnamento del vettore allegate alla Relazione di fine lavori.

### Opere di ripristino

A termine interventi di bonifica, come da documentazione allegata alla relazione di fine lavori, il riempimento degli scavi è stato effettuato mediante l'utilizzo di circa 82,4 ton di "ghiaione" proveniente dalla cava di Berlingo del Gruppo Gatti S.p.A..

### Relazione di Fine Lavori

La Relazione di Fine Lavori a firma del tecnico incaricato Arch. Alessandro Santini, è stata trasmessa dalla ditta UNIVERSAL PRESS con nota del 02.03.10, agli atti con p.g. n. 25485 del 04.03.10 e successivamente integrata con nota del 26.04.10, agli atti con p.g. n. 49326 del 27.04.10.

### Conclusioni

Sulla base dei sopralluoghi effettuati, dei referti analitici trasmessi dalla D.L. e dal laboratorio ARPA di Brescia, e della documentazione agli atti, si ritiene che gli interventi di bonifica nel sito in oggetto siano stati completati e realizzati conformemente al progetto autorizzato.

Gli accertamenti di verifica specificatamente effettuati su indicazione e controllo della Provincia non hanno evidenziato nella matrice terreno, per i parametri analizzati, superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione previste all'allegato 5 Tab.1/B (commerciale/industriale) dell'Allegato 5 alla parte Quarta del d.lgs. 152/06, integrato dal d.lgs 4/08.

Si ritiene inoltre opportuno precisare che la gestione di eventuali terre e rocce da scavo derivanti da tale sito deve essere effettuata conformemente ai disposti di cui all'allegato 2 della d.g.r n. 8/11348 del 10.02.10 (linee guida in materia di bonifica di siti contaminati).

**Il tecnico istruttore**

Dott. Emilio Trasmundi

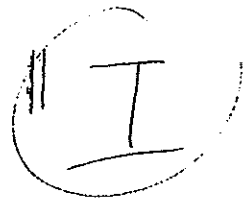


Brescia, 28 aprile '10

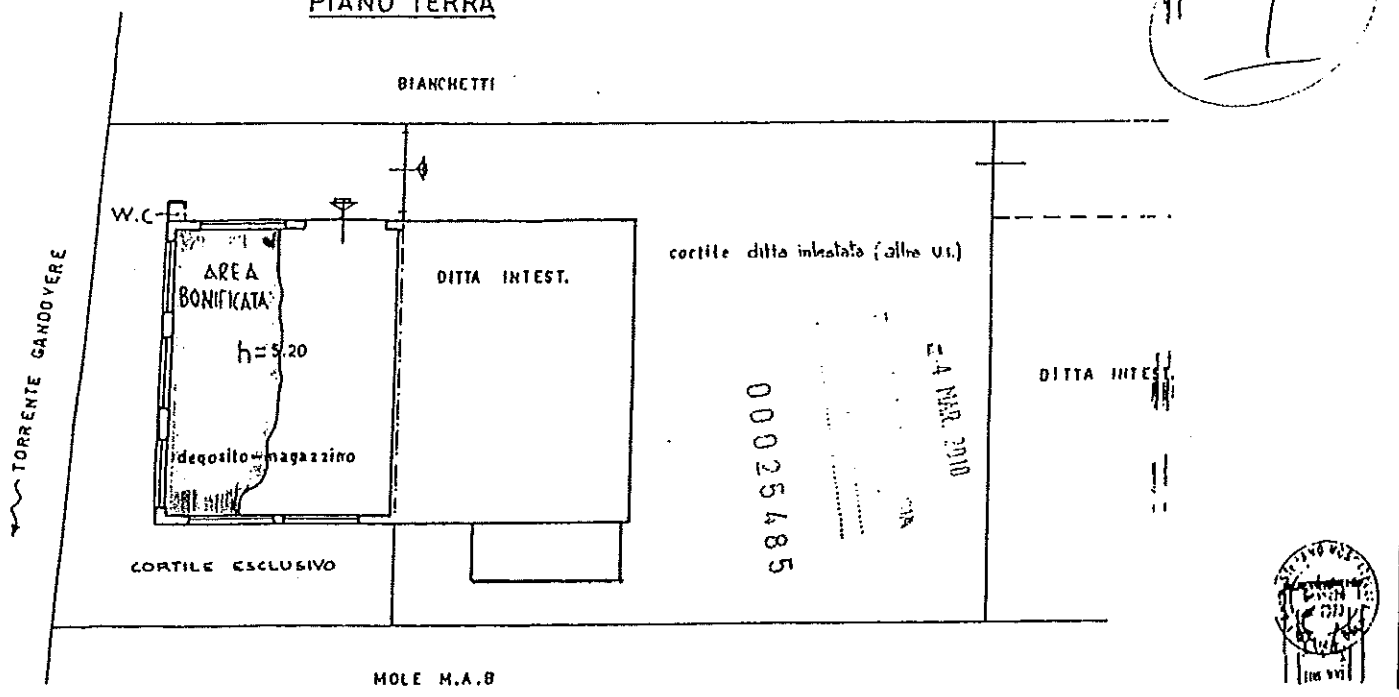
### **ALLEGATI:**

1. *planimetria catastale area con delimitazione aree di intervento;*
2. *referti analisi terreno trasmessi da ARPA con nota prot. n.00137338/09 del 20.10.09, al p.g. provinciale con n.126215 del 23.10.09.*

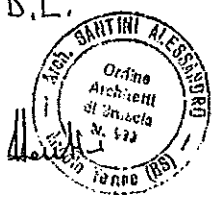
Scheda 1



PIANO TERRA



IL D.L.



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	31-6-80
PROT. N°	10298

Capitano del GEOM  
**Stefano 'ROSTATELLI'**  
 iscritto all'Albo dei Geometri  
 della Provincia di Brescia  
 oggi 13/6/80  
*Stefano Rostatelli*

PROVINCIA DI BRESCIA  
PROTOCOLLO GENERALE  
SETTORE ECOLOGIA  
23 OTT 2009  
N. 26215/09

III

ARPA  
Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia  
Dipartimento di Brescia  
U.O. LABORATORIO  
Via Cantore, 20 25128 Brescia  
Tel 0303838636 Fax 0303838709

21 OTT 2009  
SETTORE ECOLOGIA

Prot. n. 00137338/09  
DEL 20 OTTOBRE 2009

Brescia 19 ottobre 2009  
Provincia di Brescia  
Settore Rifiuti ed Energia  
Ferruccio Goffi

Oggetto: Validazione dei dati analitici nel piano di caratterizzazione sito denominato "UNIVERSAL PRESS" Comune di OME (BS)

I valori analitici riscontrati nei campioni di cui rapporto di prova in allegato rientrano nell'intervallo di tolleranza previsto dalle "Linee guida per la validazione dei dati analitici da parte degli enti di controllo" dell'Istituto Superiore di Sanità del 13/05/01.  
Sono validati i dati prodotti nel certificato d'analisi del Laboratorio di parte..

Il Dirigente  
U.O. Laboratorio  
Dottor.ssa Patrizia Vannini

- Allegati:
- Rapporto di analisi campione di terreno RG 5365/0\*: campione di terreno FSI ter Aliquota B corrispondente al certificato d'analisi nr 0191/09 del 09/09/2009 del Laboratorio di parte
  - Verbale di sopralluogo n. 6 del 04 settembre 2009

SETTORE AMBIENTE, ATTIVITA'  
ESTRATTIVE, RIFIUTI ED ENERGIA  
VISTO IL DOCUMENTO  
ASSEGNATA A: Goffi  
ASSEGNATA A: P. Vannini

Struttura competente: U.O. Laboratorio  
Funzionario incaricato: Dottor.ssa Patrizia Vannini, tel. 0303847480  
Pratica trattata da: Coordinatore Giambattista Orsatti tel. 03038347484  
Foglio 1 di 1



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

Dipartimento di Brescia

U.O. LABORATORIO  
Via Cantore, 20 25128 Brescia  
Tel 0303847484 Fax 0303847483

PROVINCIA DI BRESCIA  
SETTORE ECOLOGIA  
Allegato al prot. n. 2620  
in data ...2...3...07. 2009

RAPPORTO DI PROVA N° 5365 /09

Campione: Terreno FS1 ter Aliquota B  
n° RG 5365 /09 reg. generale  
Prelevato: UNIVERAL PRESS - OME (BS) n. verbale 6 del 4 settembre 2009  
Richiesto: Provincia di Brescia Il giorno: 21 settembre 2009  
Data inizio analisi: 23 settembre 2009 Data fine analisi: 16 ottobre 2009

Caratteri organolettici: materiale sabbioso di colore marrone, inodore

DETERMINAZIONI ESEGUITE

nel campione tal quale

Perdita di peso a 40°C	3,7	%
Residuo a 105°C	95,5	%
Residuo a 550°C	91,6	%
Scheletro	15,6	%

sul passante al vaglio di 2 mm  
riferito alla quantità passante al vaglio di 2 cm

D.Lgs. 152/06  
allegato alla parte quarta  
allegato 5 tabella 1  
Zona A Zona B  
50 750  
Metodi analitici  
GC

Idrocarburi pesanti C>12 264,0 mg/Kgss \*

NOTA: n.p. = non previsto

n.d. = non determinato

\* Valore di concentrazione superiore al limite accettabile, Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, allegato alla parte quarta, nei siti ad uso verde, pubblico, privato e residenziale, allegato 5, Tabella 1 colonna A ma inferiore al limite accettabile nei siti ad uso commerciale e industriale, allegato 5, Tabella 1 colonna B

\*\* Valore di concentrazione superiore al limite accettabile, Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, allegato alla parte quarta, nei siti ad uso commerciale e industriale, allegato 5, Tabella 1 colonna B

Il presente rapporto non può essere riprodotto parzialmente, senza approvazione scritta dell' U.O. Laboratorio  
Il presente rapporto è riferibile esclusivamente al campione sottoposto a prova

Brescia 19 ottobre 2009

Il Dirigente  
U.O. Laboratorio  
Dottoressa Patrizia Vannini

*Patrizia Vannini*

Art. 26

**ZONA D1**

**AREE PRODUTTIVE INDUSTRIALI ESISTENTI E DI CONSOLIDAMENTO**

Definizione: Aree occupate da complessi produttivi di notevole dimensione e a forte capacità occupazionale.

Finalità e

obiettivi: Consentire il consolidamento, l'articolazione e l'espansione delle attività produttive esistenti anche mediante operazioni di riorganizzazione funzionale, al fine di mantenere elevata competitività e capacità di diversificazione produttiva.

**PRESCRIZIONI**

Destinazioni di zona

Attività produttive (16.12.), residenza del personale di custodia o del titolare di azienda con obbligo di vincolo trascritto nei registri immobiliari (accessorietà alla destinazione principale), uffici e spazi espositivi connessi esclusivamente all'attività produttiva se coerenzati fisicamente coi fabbricati del complesso produttivo, con obbligo di vincolo trascritto nei registri immobiliari (accessorietà alla destinazione principale).

Gli alloggi di ogni singolo lotto (unità tipologica) non potranno eccedere complessivamente la S.L.P. di mq. 160.

Indici di zona

- Altezza : m. 8 (salvo documentate esigenze di lavorazione).
- Rapporto di copertura (\*) : 50%
- Distacchi dai fabbricati : pari ad H/2 ovvero non inferiore a m. 10 tra antistanti pareti finestrate.
- Distanza dai confini : non inferiori ad H/2 con minimo di m. 5 o maggiore misura determinata dal mancato rispetto della distanza da parte del confinante.
- Arretramenti dal filo strada : pari ad H/2, comunque mai inferiore a m. 5 al netto degli allargamenti imposti dalla Pubblica Amministrazione in caso di verifica della sufficiente dotazione di infrastrutture primarie.

(\*) I carri ponte su piazzali, i silos, le condotte, le vasche, gli impianti tecnici con relative protezioni, etc., non costituenti vani chiusi normalmente accessibili agli addetti non concorrono alla determinazione della superficie coperta.

Obblighi

- Il 15% del lotto dovrà essere riservato a verde non interessato da costruzioni nel sottosuolo e da pavimentazioni ovvero da depositi di materie o merci, adeguatamente alberato in ragione di una essenza d'alto fusto ogni mq. 20, con obbligo di manutenzione e salvaguardia nel tempo.

Categorie di intervento riferite all'unità tipologica

Nell'ambito delle destinazioni di zona sono ammesse:

- Nuove costruzioni secondo indici di zona e con rispetto degli "Obblighi".
- Ampliamento secondo indici di zona e con sistemazioni a terra tese al conseguimento degli "Obblighi".
- Sopraelevazione secondo indici di zona e con sistemazioni a terra tese al conseguimento degli "Obblighi".
- Ricostruzione secondo indici di zona e nel rispetto degli "Obblighi".
- Ristrutturazione del volume esistente con sistemazioni a terra tese al conseguimento degli "Obblighi".

#### Categorie di intervento riferite all'unità immobiliare

Per le destinazioni di zona sono ammesse:

- Ristrutturazione con riqualificazioni funzionali.
- Restauro e risanamento conservativo ed ogni altra opera assentibile con autorizzazione.

#### Categorie di intervento riferite alle pertinenze esterne

- Edificazione nel sottosuolo di locali accessori, nel rispetto degli "Obblighi".
- Parcheggi sul suolo o nel sottosuolo in adeguamento alle quantità previste dall'art. 16.

### **PRESCRIZIONI SPECIALI**

- 1) L'area ubicata a sud dell'abitato adiacente alla S.P. n. 47 per Monticelli Brusati, individuata con l'asterisco (\*), si intende vincolata alla realizzazione del complesso produttivo per lo sfruttamento industriale (imbottigliamento) delle acque minerali delle Terme di Ome, in coerenza con quanto contenuto nella specifica convenzione urbanistica registrata e trascritta.
- 2) Nell'intera zona D1 non è consentito l'insediamento o l'ampliamento di attività insalubri di 1<sup>a</sup> classe (D.M. 5.9.1994) nel caso non esista una adeguata fascia di separazione con altre zone residenziali.
- 3) All'area identificata catastalmente al mappale n.9 del foglio n.23 viene concesso un aumento di superficie coperta pari a 600 mq.
- 4) Le aree individuate con simbolo "▲", site in Via I Maggio n.4 ed in Via Provinciale, identificate catastalmente ai mappali n.60-62 del foglio n.24 NCTR di Ome, sono soggette ad opere di bonifica ambientale secondo quanto disposto dall'Autorizzazione del Progetto di Bonifica rilasciata in data 30.01.2008 prot.929, ai sensi dell'art.249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 5) Le aree individuate con simbolo "■", site in Via Provinciale, identificate catastalmente ai mappali n.463/p.-473 del foglio n.20 NCTR di Ome, sono soggette ad opere di bonifica ambientale secondo quanto disposto dall'Autorizzazione del Progetto di Bonifica rilasciata in data 30.01.2008 prot.936, ai sensi dell'art.249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Art. 26

**ZONA D1**

**AREE PRODUTTIVE INDUSTRIALI ESISTENTI E DI CONSOLIDAMENTO**

Definizione: Aree occupate da complessi produttivi di notevole dimensione e a forte capacità occupazionale.

Finalità e

obiettivi: Consentire il consolidamento, l'articolazione e l'espansione delle attività produttive esistenti anche mediante operazioni di riorganizzazione funzionale, al fine di mantenere elevata competitività e capacità di diversificazione produttiva.

**PRESCRIZIONI**

Destinazioni di zona

Attività produttive (16.12.), residenza del personale di custodia o del titolare di azienda con obbligo di vincolo trascritto nei registri immobiliari (accessorietà alla destinazione principale), uffici e spazi espositivi connessi esclusivamente all'attività produttiva se coerenzati fisicamente coi fabbricati del complesso produttivo, con obbligo di vincolo trascritto nei registri immobiliari (accessorietà alla destinazione principale).

Gli alloggi di ogni singolo lotto (unità tipologica) non potranno eccedere complessivamente la S.L.P. di mq. 160.

Indici di zona

- Altezza : m. 8 (salvo documentate esigenze di lavorazione).
- Rapporto di copertura (\*) : 50%
- Distacchi dai fabbricati : pari ad H/2 ovvero non inferiore a m. 10 tra antistanti pareti finestrate.
- Distanza dai confini : non inferiori ad H/2 con minimo di m. 5 o maggiore misura determinata dal mancato rispetto della distanza da parte del confinante.
- Arretramenti dal filo strada : pari ad H/2, comunque mai inferiore a m. 5 al netto degli allargamenti imposti dalla Pubblica Amministrazione in caso di verifica della sufficiente dotazione di infrastrutture primarie.

(\*) I carri ponte su piazzali, i silos, le condotte, le vasche, gli impianti tecnici con relative protezioni, etc., non costituenti vani chiusi normalmente accessibili agli addetti non concorrono alla determinazione della superficie coperta.

Obblighi

- Il 15% del lotto dovrà essere riservato a verde non interessato da costruzioni nel sottosuolo e da pavimentazioni ovvero da depositi di materie o merci, adeguatamente alberato in ragione di una essenza d'alto fusto ogni mq. 20, con obbligo di manutenzione e salvaguardia nel tempo.

Categorie di intervento riferite all'unità tipologica

Nell'ambito delle destinazioni di zona sono ammesse:

- Nuove costruzioni secondo indici di zona e con rispetto degli "Obblighi".
- Ampliamento secondo indici di zona e con sistemazioni a terra tese al conseguimento degli "Obblighi".
- Sopraelevazione secondo indici di zona e con sistemazioni a terra tese al conseguimento degli "Obblighi".
- Ricostruzione secondo indici di zona e nel rispetto degli "Obblighi".
- Ristrutturazione del volume esistente con sistemazioni a terra tese al conseguimento degli "Obblighi".

#### Categorie di intervento riferite all'unità immobiliare

Per le destinazioni di zona sono ammesse:

- Ristrutturazione con riqualificazioni funzionali.
- Restauro e risanamento conservativo ed ogni altra opera assentibile con autorizzazione.

#### Categorie di intervento riferite alle pertinenze esterne

- Edificazione nel sottosuolo di locali accessori, nel rispetto degli "Obblighi".
- Parcheggi sul suolo o nel sottosuolo in adeguamento alle quantità previste dall'art. 16.

### PRESCRIZIONI SPECIALI

- 1) L'area ubicata a sud dell'abitato adiacente alla S.P. n. 47 per Monticelli Brusati, individuata con l'asterisco (\*), si intende vincolata alla realizzazione del complesso produttivo per lo sfruttamento industriale (imbottigliamento) delle acque minerali delle Terme di Ome, in coerenza con quanto contenuto nella specifica convenzione urbanistica registrata e trascritta.
- 2) Nell'intera zona D1 non è consentito l'insediamento o l'ampliamento di attività insalubri di 1<sup>a</sup> classe (D.M. 5.9.1994) nel caso non esista una adeguata fascia di separazione con altre zone residenziali.
- 3) All'area identificata catastalmente al mappale n.9 del foglio n.23 viene concesso un aumento di superficie coperta pari a 600 mq.
- 4) La Provincia di Brescia con Atto Dirigenziale n.1811 del 26.04.2010, ha certificato il completamento dell'intervento di bonifica realizzata sulle aree individuate con simbolo "▲", site in Via I Maggio n.4 ed in Via Provinciale, identificate catastalmente ai mappali n.60-62 del foglio n.24 NCTR di Ome, per le quali sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica relativi alla conformità delle CSC tabella 1/B (commerciale/industriale, Ome Brill reparto decapaggio) e tabella 1/A (verde/residenziale, giardini proprietà B. e compluvio valle dei Borboni) di cui all'Allegato 5 della Parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006.
- 5) La Provincia di Brescia con Atto Dirigenziale n.1867 del 30.04.2010, ha certificato il completamento dell'intervento di bonifica realizzata sulle aree individuate con simbolo "■", site in Via Provinciale, identificate catastalmente ai mappali n.463/p.-473 del foglio n.20 NCTR di Ome, per le quali sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica relativi alla conformità delle CSC tabella 1/B (commerciale/industriale) di cui all'Allegato 5 della Parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006.



modificazioni necessarie a conseguire la realizzabilità delle previsioni urbanistiche anche mediante rettifica delle delimitazioni tra zone omogenee diverse;	..... .....
<input type="checkbox"/> d) variante diretta a modificare le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente che non comporti ristrutturazione urbanistica e non comporti incremento del peso insediativo in misura superiore al 10% rispetto a quanto stabilito dallo strumento urbanistico vigente;	
<input type="checkbox"/> e) variante di completamento interessante ambiti territoriali di zone omogenee già classificate ai sensi dell'art.2 del D.M. 2 aprile 1968, n.1444 come zone B, C e D che comporti con o senza incremento della superficie azzonata un aumento della relativa capacità edificatoria non superiore al 10% di quella consentita nell'ambito oggetto della variante dal vigente PRG;	..... .....
<input type="checkbox"/> f) variante che comporti modificazioni dei perimetri degli ambiti territoriali subordinati a piani attuativi, finalizzata ad assicurare un migliore assetto urbanistico nell'ambito dell'intervento, opportunamente motivato e tecnicamente documentato, ovvero a modificare la tipologia dello strumento urbanistico attuativo;	da zona ..... a zona ..... superficie interessata mq..... da zona ..... a zona ..... superficie interessata mq..... .....
<input type="checkbox"/> g) variante finalizzata all'individuazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio esistente, di cui all'art.27 della legge 5 agosto 1978, n.457 (Norme per l'edilizia residenziale);	
<input type="checkbox"/> h) variante relativa a comparti soggetti a piano attuativo che comporti una diversa dislocazione delle aree destinate a infrastrutture e servizi,	..... .....
<input checked="" type="checkbox"/> i) variante concernente le modificazioni alla normativa dello strumento urbanistico generale, diretta esclusivamente a specificare la normativa stessa, nonché a renderla congruente con le disposizioni normative sopravvenute, eccettuati espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione ex novo della disciplina delle aree.	<b>Modifica delle N.T.A. all'art.26, in modo che risulti che per le aree identificate catastalmente al foglio n.20 mappali n. 463/p.-473 NCTR di Ome, la Provincia di Brescia con Atto Dirigenziale n.1867 del 30.04.2010, ha certificato il completamento dell'intervento di bonifica e che sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica relativi alla conformità delle CSC tabella 1/B (commerciale/industriale) di cui all'Allegato 5 della Parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006..</b>
<b>Varianti di cui all'art.1 della legge regionale 26/99 (Ordine pubblico e sicurezza dei cittadini)</b>	<b>Quantificazione delle modifiche</b>
<input type="checkbox"/> Variante diretta alla localizzazione di sedi, attrezzature e presidi delle forze dell'ordine e della vigilanza urbana;	da zona ..... a zona ..... superficie interessata mq..... .....

<input type="checkbox"/> Variante diretta al risanamento di edifici, anche singoli, in evidente stato di degrado, o per finalità sociali, ovvero al recupero di aree, anche libere, concernente modifiche della destinazione d'uso con opere;	da zona ..... a zona ..... superficie interessata mq..... da zona ..... a zona ..... superficie interessata mq..... .....																																																		
<input type="checkbox"/> Variante diretta al risanamento di edifici, anche singoli, in evidente stato di degrado, o per finalità sociali, ovvero al recupero di aree, anche libere, concernente modificazioni della normativa dello strumento urbanistico generale dirette a disciplinare le modalità di intervento al fine di semplificare l'attuazione degli interventi.	..... ..... ..... ..... .....																																																		
<b>Variante di cui all'art.3, comma 58 bis, della legge regionale 1/2000 (Parchi locali di interesse sovracomunale)</b>																																																			
<input type="checkbox"/> Perimetrazione e regolamentazione dei parchi locali di interesse sovracomunale di cui all'art. 34 della l.r. 86/83.																																																			
<b>Varianti di cui all'art. 2, comma 4, della legge regionale 10/99 (Piano territoriale d'area Malpensa)</b>																																																			
<input type="checkbox"/> Variante volta alla localizzazione di interventi prioritari di definitiva individuazione (tab. A1);	<input type="checkbox"/> Variante volta alla localizzazione di interventi prioritari di individuazione preliminare (tab. A2);																																																		
<b>3. VARIAZIONE DEI PRINCIPALI PARAMETRI URBANISTICI</b>																																																			
	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th></th> <th>VIGENTE</th> <th colspan="2">VARIANTE</th> </tr> <tr> <th></th> <th></th> <th></th> <th>adottato</th> <th>approvato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE TEORICA:</td> <td>abitanti</td> <td>{.....}</td> <td>{.....}</td> <td>{.....}</td> </tr> <tr> <td>CAPACITÀ EDIFICATORIA COMMERCIALE E TERZIARIA:</td> <td>mq</td> <td>{.....}</td> <td>{.....}</td> <td>{.....}</td> </tr> <tr> <td>CAPACITÀ EDIFICATORIA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE:</td> <td>mq</td> <td>{.....}</td> <td>{.....}</td> <td>{.....}</td> </tr> <tr> <td colspan="5"><b>DOTAZIONE DI AREE A STANDARD DEL P.R.G.:</b></td> </tr> <tr> <td colspan="5"><i>(art.22 l.r. 51/75)</i></td> </tr> <tr> <td>residenziali</td> <td>mq/ab</td> <td></td> <td>{.....}</td> <td>{.....}</td> </tr> <tr> <td>nuovi insediamenti commerciali e terziari</td> <td>sup. %</td> <td></td> <td>{.....}</td> <td>{.....}</td> </tr> <tr> <td>nuovi insediamenti industriali e artigianali</td> <td>sup. % 20</td> <td></td> <td>{.....}</td> <td>{.....}</td> </tr> </tbody> </table>			VIGENTE	VARIANTE					adottato	approvato	CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE TEORICA:	abitanti	{.....}	{.....}	{.....}	CAPACITÀ EDIFICATORIA COMMERCIALE E TERZIARIA:	mq	{.....}	{.....}	{.....}	CAPACITÀ EDIFICATORIA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE:	mq	{.....}	{.....}	{.....}	<b>DOTAZIONE DI AREE A STANDARD DEL P.R.G.:</b>					<i>(art.22 l.r. 51/75)</i>					residenziali	mq/ab		{.....}	{.....}	nuovi insediamenti commerciali e terziari	sup. %		{.....}	{.....}	nuovi insediamenti industriali e artigianali	sup. % 20		{.....}	{.....}
		VIGENTE	VARIANTE																																																
			adottato	approvato																																															
CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE TEORICA:	abitanti	{.....}	{.....}	{.....}																																															
CAPACITÀ EDIFICATORIA COMMERCIALE E TERZIARIA:	mq	{.....}	{.....}	{.....}																																															
CAPACITÀ EDIFICATORIA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE:	mq	{.....}	{.....}	{.....}																																															
<b>DOTAZIONE DI AREE A STANDARD DEL P.R.G.:</b>																																																			
<i>(art.22 l.r. 51/75)</i>																																																			
residenziali	mq/ab		{.....}	{.....}																																															
nuovi insediamenti commerciali e terziari	sup. %		{.....}	{.....}																																															
nuovi insediamenti industriali e artigianali	sup. % 20		{.....}	{.....}																																															
<b>4. ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI COSTITUENTI LA VARIANTE (d.g.r. n.VI/43617 del 14 giugno 1999, e successive modificazioni e integrazioni)</b>																																																			
- Relazione tecnica (Relazione esplicativa; Estratto art.26 NTA, vigente e modificato).																																																			
<b>5. DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLA REGIONE (in copia conformizzata)</b>																																																			

copia autentica della delibera consiliare di approvazione della variante;

dichiarazione del segretario comunale attestante l'avvenuta affissione all'albo pretorio comunale dell'avviso di deposito della variante;

dichiarazione del segretario comunale attestante l'avvenuta trasmissione alla provincia territorialmente competente di copia autentica della delibera di approvazione della variante e dei relativi elaborati tecnici;

elaborati tecnici costituenti la variante come da elenco;

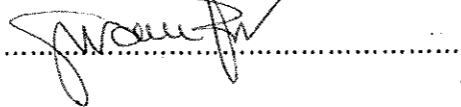
ulteriori atti tecnici ed amministrativi dovuti ai sensi della normativa vigente ( es. documentazione dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge regionale 26/99):

.....

.....

Il sottoscritto Ing. Giovanni Fior, Responsabile del Procedimento e progettista, dichiara / dichiarano, sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni, che la presente variante al Piano Regolatore Generale è conforme alla vigente normativa in materia.

Il tecnico progettista  
Responsabile del Procedimento  
Ing. Giovanni Fior



data .....

**CERTIFICAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCEDIMENTO**

Il sottoscritto Ing. Giovanni Fior certifica che la presente variante al Piano Regolatore Generale è stata adottata con deliberazione consiliare n.27 del 30.09.2010 ed approvata con deliberazione consiliare n..... del 16.02.2011

Il responsabile del procedimento  
Ing. Giovanni Fior

Data .....

ALLEGATO A

**SCHEDA INFORMATIVA DELLE VARIANTI AL P.R.G.**  
Art.2, l.r. 23 giugno 1997, n.23  
approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n.6/49916 del 19 maggio 2000

**1. DATI GENERALI**

COMUNE di OME (BS)

**SITUAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE**

Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n.VI/11850 del 12.04.1996

**2. CONTENUTI DI VARIAZIONE AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE**

La variante è finalizzata a modificare  N.T.A.  AZZONAMENTO

Descrizione sintetica della variante  
Variante volta ad indicare l'avvenuto **completamento della bonifica per il sito della ditta Universal Press Snc.**

**Riferimenti normativi**

- art. 2, comma 4, l.r. 12 aprile 1999, n. 10 (Piano territoriale d'area Malpensa);
- art. 1 l.r. 20 dicembre 1999, n. 26 (Ordine pubblico e sicurezza dei cittadini);
- art. 3, comma 58 bis, l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, aggiunto dall'art. 1, comma 40, lett. e), l.r. 27 marzo 2000, n. 18 (Parchi locali di interesse sovracomunale);
- .....
- .....

Varianti di cui all'art.2, comma 2, della legge regionale 23/97	Quantificazione delle modifiche
<input type="checkbox"/> a) variante diretta a localizzare opere pubbliche di competenza comunale, nonché a modificare i relativi parametri urbanistici ed edilizi, eccettuati i casi in cui la legislazione statale o regionale già ammetta la possibilità di procedere a tali adempimenti senza preventiva variante urbanistica;	da zona ..... a zona ..... superficie interessata mq..... da zona ..... a zona ..... superficie interessata mq..... .....
Varianti di cui all'art.2, comma 2, della legge regionale 23/97	Quantificazione delle modifiche
<input type="checkbox"/> b) variante volta ad adeguare le originarie previsioni di localizzazione dello strumento urbanistico generale vigente, alla progettazione esecutiva di servizi e infrastrutture di interesse pubblico, ancorché realizzate da soggetti non istituzionalmente preposti;	da zona ..... a zona ..... superficie interessata mq..... da zona ..... a zona ..... superficie interessata mq..... .....
<input type="checkbox"/> c) variante atta ad apportare allo strumento urbanistico generale, sulla scorta di rilevazioni cartografiche aggiornate, dell'effettiva situazione fisica e morfologica dei luoghi, delle risultanze catastali e delle confinanze, le	da zona ..... a zona ..... superficie interessata mq..... da zona ..... a zona ..... superficie interessata mq.....